

“Incontriamoci a teatro”

Per il terzo anno consecutivo torna *Incontriamoci a Teatro*, la rassegna teatrale promossa dall'associazione Terracrea in collaborazione con il Comune di Cadoneghe, ed è un appuntamento di cui andiamo orgogliosi, sia per la qualità delle rappresentazioni in programma, sia per il gradimento dimostrato dal pubblico.

In questa edizione vengono proposti 4 spettacoli, secondo la consueta formula - molto apprezzata dagli spettatori - che prevede, oltre all'evento teatrale, una piccola degustazione a base di prodotti enogastronomici del territorio. L'occasione giusta per condividere con attori e registi, in un momento di convivialità fuori dagli schemi, il significato e il valore delle rappresentazioni appena viste.

Anche quest'anno il cartellone ospita spettacoli che affrontano temi di attualità legati al sociale (non a caso la rassegna reca il sottotitolo "Teatro per il sociale", declinati secondo toni e linguaggi diversi, capaci quindi di incontrare anche pubblici eterogenei).

A Terracrea va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale per l'impegno e la competenza profusi. Agli spettatori auguriamo invece buon divertimento, con l'impegno di continuare a proporre in futuro rassegne di uguale qualità.

Il Sindaco  
Michele Schiavo

L'assessore alla Cultura e all'Istruzione  
Paola Venturato

Inizio spettacoli ore 21.15

Biglietto € 8,00 - ridotti € 6,00

(a norma di legge)

Al termine degli spettacoli degustazione

Con il patrocinio  
e il contributo di



e con



ASSOCIAZIONE TERRACREA

# INCONTRIAMOCI A TEATRO

## Teatro per il Sociale

AUDITORIUM "RAMIN" - Via Rigotti, 2 - CADONEGHE (PD)

**28 Febbraio ore 21.15**

Manonuda Teatro  
**CORPO IN AFFITTO**

**14 Marzo ore 21.15**

Stabilimento teatrale "Officine pinelli"  
**'STRIACI - TA PUM TA PUM TA PUM**

**21 Marzo ore 21.15**

Manimotó  
**TOMATO SOAP**

**28 Marzo ore 21.15**

Cantieri d'Ottobre  
**L'UOMO CHE SCAMBIÒ  
SUA MOGLIE PER UN CAPPELLO**

**Per info e prenotazioni:**

349/3896741 - [ass.terracrea@libero.it](mailto:ass.terracrea@libero.it)

Facebook: Compagnia Terracrea

**28 Febbraio ore 21.15**  
**Manonuda Teatro**

## **CORPO IN AFFITTO**

**di Vincenzo Ercole**  
Regia di Marco Artusi  
con Eva Rossella Biolo

**Spettacolo finalista dell'edizione  
2013 del Premio Off  
del Teatro Stabile del Veneto.**



Silvia è una donna in una stanza.  
Parla.

A qualcuno. Forse a noi.  
Silvia deve raccontarsi. È una ragazza  
che non riesce a dare valore a ciò che  
la circonda.

I parametri con cui riconosceva il  
mondo nell'infanzia sono saltati ma non  
riesce a sostituirli con nulla di nuovo.  
Nemmeno il potere, nemmeno i soldi  
funzionano più. Deve riempire questo  
vuoto e il piacere del sesso - il potere  
che esercita sugli altri - ormai non  
sempre funziona.

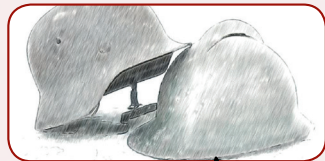
Uno strano vecchio le fa una propo-  
sta...

Da quel momento si apre per Silvia una  
lotta con i propri fantasmi. Una lotta  
fatta di attimi, di ricostruzioni, di dolore  
emotivo e fisico, dalla quale forse non  
riuscirà ad uscire vincitrice.

**14 Marzo ore 21.15**  
**Stabilimento teatrale**  
**"Officine pinelli"**

## **STRIACI - TA PUM TA PUM TA PUM**

**di Paolo Zaffaina**  
Regia di P. Zaffaina  
con Valerio Mazzucato  
e Renzo Pagliaroto



Prima guerra mondiale. Il fronte  
italiano. Due fanti in prima linea at-  
tendono nella loro trincea il segnale di  
attacco. Uomini strappati alle loro terre  
, obbligati a combattere un nemico  
mai incontrato per una causa al di là  
della loro comprensione. Parole nella  
penombra sussurrate con timore, usate  
per scaldare i cuori e per vincere la  
paura. La storia di una profonda ami-  
cizia lunga una sola, unica notte. Che  
terminerà all'alba, uccisa dalla follia di  
un conflitto senza precedenti.

"Perché a morir co un amigo da vissin  
se sente manco fredo, Mimmo..."  
Raccontare una guerra attraverso  
l'incontro di due uomini, due fanti  
provenienti da due mondi  
diversi; italiani in un'Italia unita sulla  
carta ma ancora profondamente sepa-  
rata. Come quella di oggi in fondo.

**21 Marzo ore 21.15**  
**Manimotò**

## **TOMATO SOAP**

**Teatronovela sulla violenza  
di genere in un'unica puntata**

**di e con Ariela Maggi e Giulio Canestrelli**  
Regia di Lydie Le Doeuff  
Sonoro di ISONOUNCANE  
Costruzione pupazzi di Ariela  
Maggi e Giulio Canestrelli

**Spettacolo vincitore del  
concorso "Teatro voce della  
società giovanile" indetto da  
Endas Emilia Romagna e Itc Teatro**



**28 Marzo ore 21.15**  
**Cantieri d'Ottobre**

## **L'UOMO CHE SCAMBIÒ SUA MOGLIE PER UN CAPPELLO**

Regia di Marco Caldiron  
con Raffaele Bonni, Luca Cappelletto,  
Marta De Santis, Daria Fraccaroli,  
Andrea Melendugno, Stefano  
Negrelli, Anna Pretolani, Roberta  
Sartori, Federica Serpe



TOMATO SOAP porta in scena il tema  
della violenza di genere raccontando la  
storia di un uomo e una donna che pen-  
sano di darsi amore e si danno morte.  
Seguiamo le vicende di Gianni e Gilda  
dal loro primo incontro, l'innamoramen-  
to, la costruzione di una vita insieme,  
fino a diventare spettatori dell'incrinarsi  
del rapporto e della prepotenza con cui  
la violenza ne diventa protagonista.  
Gianni e Gilda sono due pupazzi di gom-  
mapiuma a grandezza umana, marion-  
nettes portés, manipolati a vista dagli  
attori. Ma la storia dei pupazzi è anche il  
gioco della coppia di attorimanipolatori,  
che sotto gli occhi del pubblico scam-  
biano le carte, invertendo i ruoli.  
A dispetto della gravità del contenuto,  
TOMATO SOAP utilizza un linguaggio  
lieve, visuale, ironico, muto, accompa-  
gnando gli spettatori al limite della risa-  
ta, là dove la tragedia diventa grottesco.

Questo è un lavoro che nasce dalla con-  
sapevolezza che ogni corpo porta con sé  
un racconto, una storia, racchiude in sé  
una bellezza, unica, irripetibile.  
Rileggendo 'L'uomo che scambiò sua  
moglie per un cappello' di Oliver Sacks  
abbiamo ritrovato un immaginario com-  
posto da corpi che raccontano e con-  
statauto come il grande neurologo si sia  
occupato prima di tutto delle persone.  
In una visione quasi olistica della medici-  
na, Sacks si occupa del malato non della  
malattia. Ma dentro le parole del libro,  
abbiamo immaginato anche l'anima più  
'feroce' di Sacks: l'indagatore scientifico  
che può esaltarsi nello scoprire un nuovo  
aspetto della malattia e che trova un  
piacere sottile nel gridarlo al mondo. "Se  
non siete come tutti gli altri, mostratelo!".  
Il nostro lavoro ripercorre così i casi  
descritti da Oliver Sacks nel suo saggio  
neurologico, ma indugia anche nel mon-  
do circense ed espressionista, attorniato  
da clown, freaks, presentatori.